



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VII- AMBITO TERRITORIALE DI VERONA
Viale Caduti del Lavoro,3 – 37124 Verona

Prot. MIUR.AOOU SPVR.

Verona, (vedasi segnatura in alto)

IL DIRIGENTE

- Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e s.m. e, in particolare, l'art. 75, che ha istituito gli Uffici Scolastici Regionali a decorrere dall'adozione del primo Regolamento attuativo (D.P.R 6 novembre 2000 n. 347);
- Visto il D.L.gs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- Visto il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 161 del 14.07.2014;
- Visto il Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, con il quale è stata disposta l'articolazione degli otto Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98;
- Considerato che sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei nuovi Uffici amministrativi non generali dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e che, in particolare, l'incarico di direzione dell'Ufficio VII – Ambito Territoriale di Verona è stato conferito al Dirigente dott. Albino Barresi con DDG prot.n. 5931 del 10 aprile 2018, debitamente registrato dagli organi di controllo;
- Considerato che questo Ufficio Dirigenziale VII – Ambito Territoriale di Verona, è "amministrazione aggiudicatrice" e, in quanto tale, opera per le proprie esigenze di funzionamento come "stazione appaltante" a norma dell'art. 3, lett. a) e o) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;
- Visto il Codice degli appalti approvato con il predetto Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e in particolare, l'art. 31 "ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il quale prevede al comma 1 che "per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione";
- Precisato che il Responsabile Unico del Procedimento svolge tutti compiti indicati dall'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e, specificamente per il settore degli appalti pubblici, dall'art. 31, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- Viste le Delibere dell'ANAC di approvazione delle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50, consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 di approvazione delle Linee guida n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» (RUP) e la successiva Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017, di aggiornamento delle Linee guida n. 3 al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata su G.U.R.I. Serie Generale n. 260 del 07.11.2017 nonché sul sito dell'Autorità;
- Considerato che le predette Linee guida n. 3 stabiliscono che il RUP è di regola un funzionario anche di qualifica non dirigenziale della stazione appaltante, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
- Precisato che l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è obbligatorio e non può essere rifiutato (art. 31, comma 1, ult. p., D.Lgs. 50/2016)
- Visto l'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n. 221, che testualmente dispone: «1. E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori (ora ANAC), servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, Servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionali responsabili.»;
- Rilevato che, in relazione a detto comma 1 del citato art. 33-ter, tutte le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione

- all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, derivano la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;
- Posto che il comma 2 di detto art. 33-ter demanda all'AVCP (ora ANAC) di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento della suddetta AUSA;
- Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16.05.2013 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 123 del 28.05.2013), il quale fa rinvio a un successivo Comunicato con il quale sarebbero state rese note le modalità e le informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione delle amministrazioni aggiudicatrici e dei soggetti aggiudicatori nell'AUSA, nonché le relative modalità di trasmissione dei dati.
- Visto altresì il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.10.2013 il quale, considerata la necessità di uniformare le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA a quelle degli altri servizi forniti dall'ANAC:
- ha fornito indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dei dati da tenere dall'AUSA stessa;
 - ha messo a disposizione il Manuale utente, pubblicato all'indirizzo URL <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Manuali>, che descrive le modalità operative con le quali il suddetto responsabile, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e succ. modif., deve richiedere l'associazione delle proprie credenziali al profilo di RASA.
- Sottolineato, per quanto sopra, che:
- ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento almeno un responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (RUP) un funzionario, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
 - l'art. 31 del Codice degli Appalti stabilisce che il RUP è individuato nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici) ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione;
 - nelle more dell'adozione dei suddetti documenti programmatori e comunque per i procedimenti non soggetti all'obbligo della programmazione risulta doveroso procedere alla individuazione di almeno un RUP, con riferimento ai procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi di competenza di questo Ufficio;
 - ciascuna stazione appaltante è tenuta altresì a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)";
 - la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali verifiche;
 - il suddetto RASA deve essere unico per ogni stazione appaltante ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente ANAC del 28.10.2013;
- Visto l'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., il quale stabilisce che il Dirigente può assegnare a un impiegato del suo Ufficio la responsabilità dei procedimenti;
- Visto il Comunicato ANAC del 20 dicembre 2017, il quale prescrive l'obbligo di inserire nel PTPCT di ciascuna Amministrazione i nominativi dei RASA;
- Visto il Decreto Ministeriale prot. 46 del 31 gennaio 2017 di adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del MIUR 2017-2019;
- Considerato che con nota prot.n. 1295 del 22 gennaio 2018 il Direttore generale dell'USR per il Veneto, in qualità di Referente per la prevenzione della corruzione e per trasparenza del MIUR, ha chiesto urgentemente ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali di provvedere alla nomina di almeno un RUP e del RASA al fine di comunicare i nominativi al Responsabile della prevenzione della corruzione e per trasparenza del MIUR in tempo utile per l'aggiornamento del PTPCT del MIUR entro il 31.01.2018;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VII- AMBITO TERRITORIALE DI VERONA
Viale Caduti del Lavoro,3 – 37124 Verona

Verificata in capo al soggetto individuato l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico di RUP ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

D E C R E T A

1. il Dirigente **dott. Albino Barresi**, in qualità di punto ordinante nell'ambito delle procedure "MEPA", assume, per l'Ufficio VII – Ambito Territoriale di Verona, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, servizi e forniture di competenza di questo Ufficio Dirigenziale. Al predetto Dirigente compete lo svolgimento dei compiti indicati dall'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dall'art. 31, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti del MIUR approvato con DM 30 giugno 2014, n. 525 pubblicato in data 16/07/2014, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione. Tutto il personale dell'Ufficio è tenuto a collaborare con il predetto Responsabile unico del Procedimento, con specifico riferimento alle fasi della programmazione, progettazione e controllo della regolare esecuzione dell'appalto.
2. Il Dirigente, in qualità di RUP dovrà procedere al suo accreditamento all'interno del sito dell'ANAC per perfezionare la richiesta del nuovo profilo, sottoscrivendo il modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà precompilato.
3. Alla sig.ra **Simonetta De Santis**, Assistente di ruolo dell'Area II, già assegnata alla sezione "terza" di questo Ufficio VII – Ambito Territoriale di Verona, è conferito ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., l'incarico di Responsabile Unico dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), con riferimento a questo Ufficio Dirigenziale.
4. Il predetto Responsabile (RASA) è incaricato di procedere all'iscrizione di questo Ufficio VII – Ambito Territoriale di Verona nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) sul portale dell'ANAC, all'indirizzo <https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/GestioneUtenti/RegistrazioneUtente> e di provvedere all'aggiornamento dei dati dell'Amministrazione entro il 31 dicembre di ogni anno, secondo le indicazioni operative fornite dall'ANAC.
5. Copia del presente provvedimento è trasmessa al Direttore generale dell'USR per il Veneto ed è pubblicata nella parte specifica del sito istituzionale di questo Ufficio, denominata "Amministrazione trasparente", alla voce "Bandi di gara e contratti".

IL DIRIGENTE

Albino Barresi

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd
Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa